



Regione Toscana



PROGETTO P.I.P.P.I.

P.ROGRAMMA DI I.NTERVENTO P.ER LA P.REVENZIONE DELL' I.STITUZIONALIZZAZIONE

Cos'è P.I.P.P.I.?

P.I.P.P.I. è un programma di intervento multidimensionale che persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti di famiglie c.d. "*negligenti*" in modo da ridurre il rischio di maltrattamento e conseguentemente, l'allontanamento dei bambini dal nucleo familiare.

Qual è l'obiettivo primario?

L'obiettivo primario è quello di implementare il livello di sicurezza e di protezione dei bambini al fine di garantire la qualità della loro crescita e sviluppo.

Il programma **P.I.P.P.I.** propone un sistema di linee di azione innovative articolando tra loro i diversi ambiti che ruotano attorno ai bisogni dei bambini e tenendo in considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

Quali azioni attivare?

Il programma **P.I.P.P.I.** ha pensato e progettato di realizzare una serie di azioni mirate con alcune famiglie target accompagnate, in ogni fase, da un'attività di tutoraggio e *coaching* per dar vita ad una comunità di pratiche e di ricerca sociale che costruisca e diffonda conoscenza ed innovazione.

Sono previsti 4 **dispositivi e moduli di azione principali** rivolti sia a bambini che a genitori:

1. Educativa domiciliare
2. Gruppi per genitori e bambini
3. Attività di raccordo fra scuola e servizi
4. Individuazione di famiglie d'appoggio



Quale approccio di intervento proporre?

P.I.P.P.I propone un approccio di intervento "ecosistemico" in cui siano gli stessi ambiti territoriali coinvolti a mettere in campo, sin dalla fase di pre-implementazione, una definizione integrata dei rapporti inter-istituzionali garantendo il necessario supporto politico-organizzativo all'attività di operatori appartenenti a servizi diversi e facenti parte di specifiche èquipe multidisciplinari.

I 3 ambiti territoriali della Regione Toscana

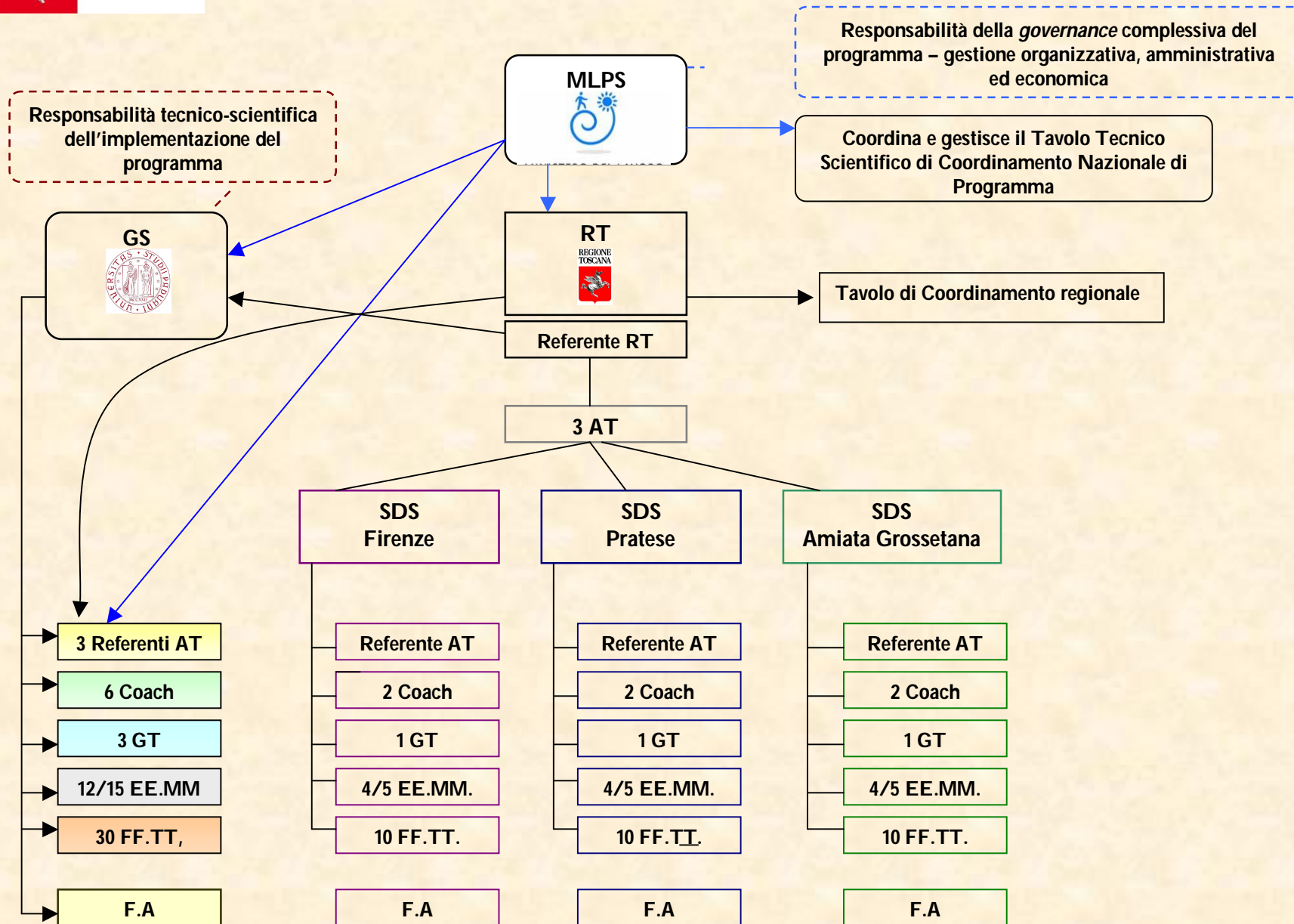




I SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGRAMMA P.I.P.P.I

MLPS	⇒	Ministero Lavoro e Politiche Sociali
GS	⇒	Gruppo Scientifico Università di Padova
RT	⇒	Regione Toscana
AT	⇒	Ambito Territoriale
GT	⇒	Gruppo di riferimento Territoriale
EE.MM	⇒	Equipe Multidisciplinari
F.T.	⇒	Famiglie Target
F.A.	⇒	Famiglie d'Appoggio

SCHEMA STRUTTURA GOVERNANCE





Regione Toscana



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

MLPS



Ha la responsabilità della **governance complessiva del programma** ed è il punto di riferimento per tutte le questioni relative alla gestione organizzativa, amministrativa e tecnica

Coordina e gestisce il tavolo tecnico-scientifico di coordinamento nazionale del programma

Il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova

GS



ha la **responsabilità tecnico-scientifica dell'implementazione del programma** ed è il **punto di riferimento per tutte le questioni tecnico-operative** relative al lavoro con le **FT**

garantisce la formazione in gruppo delle nuove pratiche ai **Coach** e la formazione delle **EE.MM.**

monitora l'**avanzamento del programma** ed il **processo di implementazione** nel suo insieme

lavora per lo **sviluppo dell'autonomia del professionista** dei singoli operatori coinvolti

La Regione Toscana



Favorisce l'implementazione complessiva del programma sensibilizzando, curando e attivando i collegamenti istituzionali necessari tra gli assessorati di competenza in particolare tra i settori del sociale, della sanità e delle scuola

Vigila sul regolare svolgimento delle azioni previste dal piano di lavoro, il rispetto della tempistica ed è **responsabile della rendicontazione** economica

Consegna, al termine delle attività, i risultati del programma al Direttore Generale del **MLPS**

Individua le sedi degli eventi formativi di macro-ambito territoriale e provvede **all'organizzazione degli eventi formativi** precedentemente concordati con il MLPS

Individua il Referente RT che parteciperà al **Comitato Tecnico di Coordinamento Nazionale**

Svolge un ruolo di **promozione culturale** e di **sensibilizzazione** delle tematiche relative alla promozione del benessere, prevenzione e cura a favore dell'infanzia e adolescenza e del sostegno alla genitorialità

Istituisce un Tavolo di Coordinamento Regionale al fine di garantire il buon funzionamento del programma ed attivare uno scambio di esperienze tra gli **AT** aderenti alla sperimentazione

Il Referente RT



E'una **figura di riferimento** sui contenuti della sperimentazione

E'una **figura di raccordo** con i 3 AT

Contribuisce alla costruzione del Tavolo di Coordinamento Regionale e ne garantisce il funzionamento attraverso il coordinamento operativo

Partecipa agli eventi formativi per l'implementazione del programma

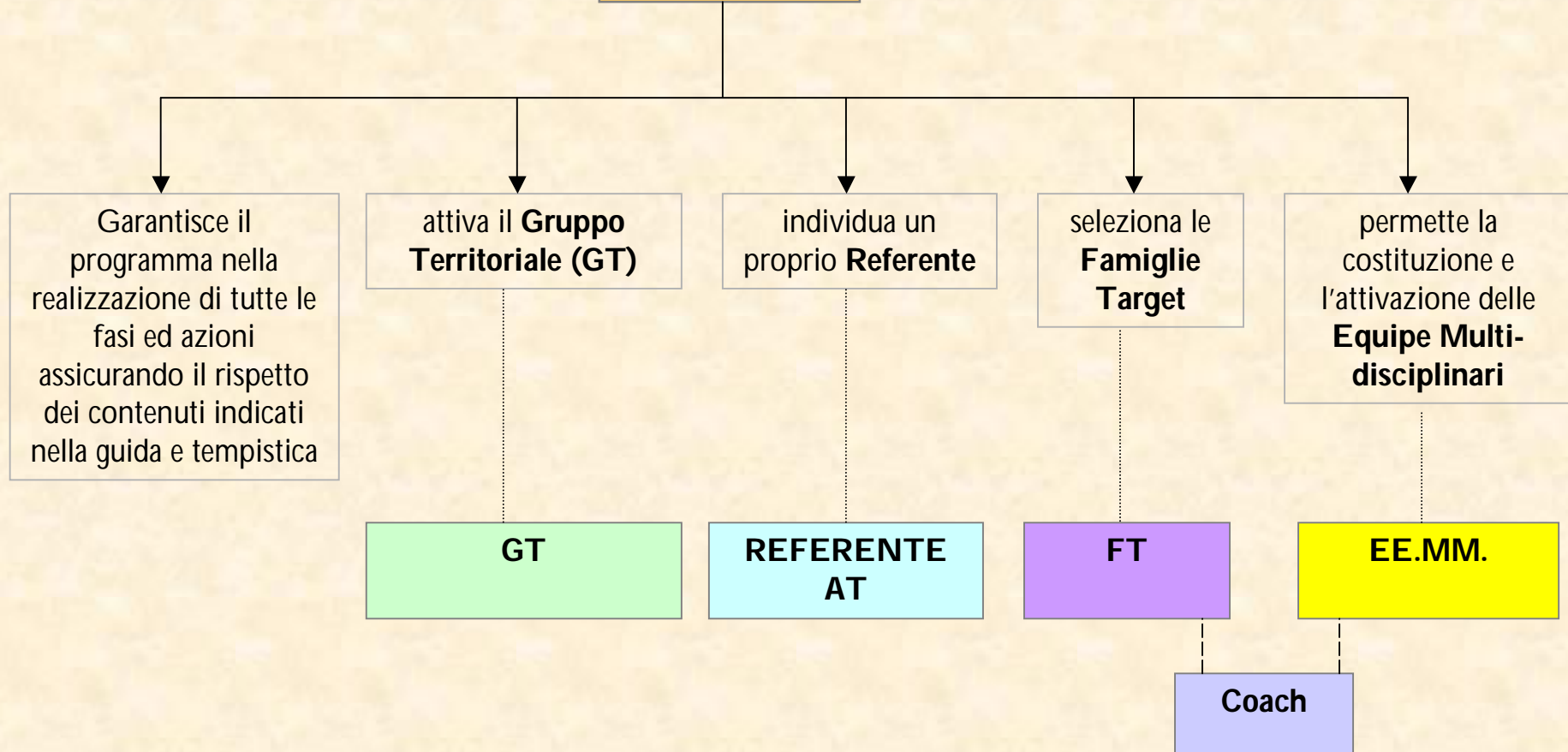
Facilita gli iter amministrativi

Cura e mantiene la comunicazione con il MLPS, il GS e i 3 AT

Sostiene l'implementazione del programma favorendo i raccordi inter-istituzionali utili a garantire l'effettiva presenza di professionisti di settore ed enti diversi alle **EE.MM**

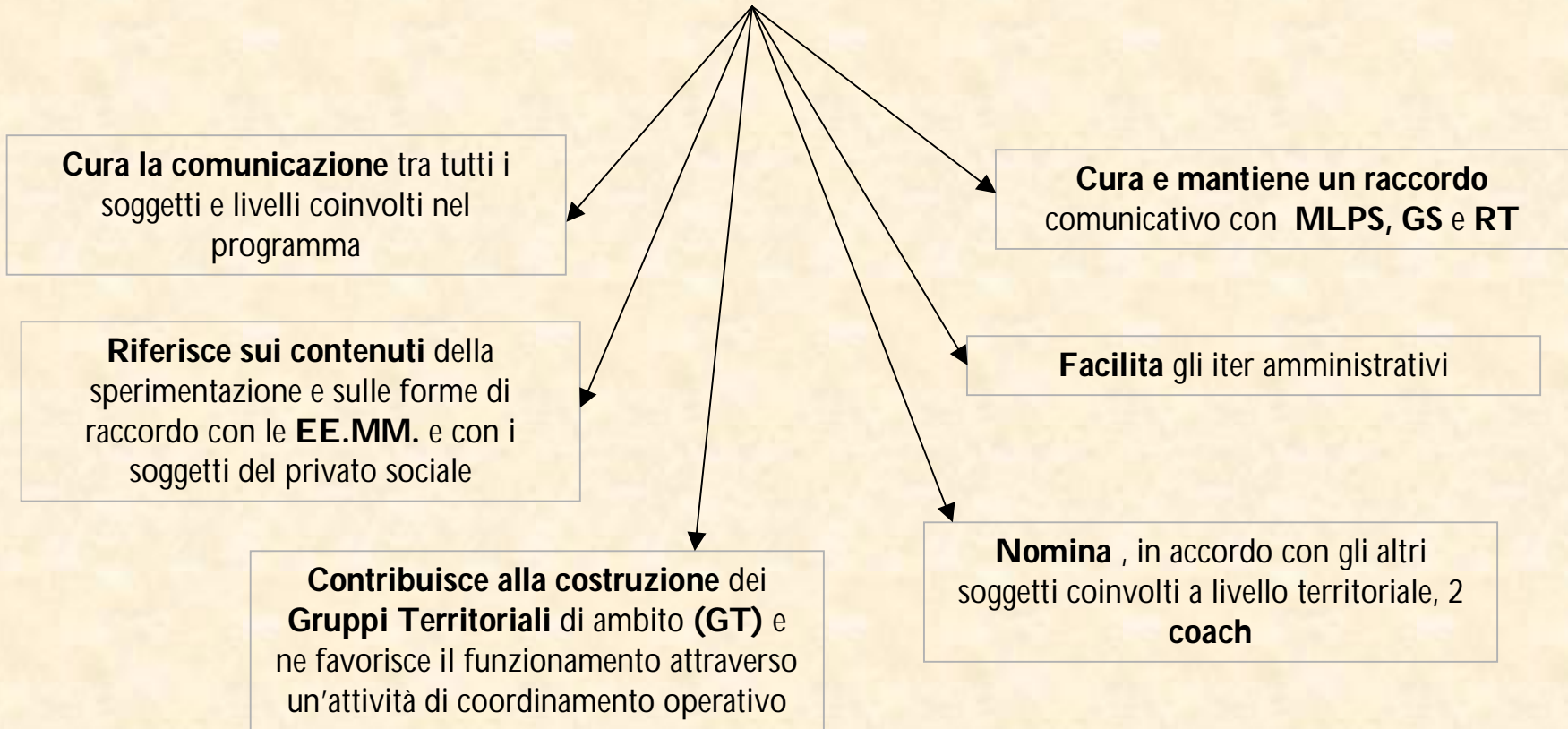

Ambito Territoriale

AT



Referente di Ambito Territoriale

Referente AT



Gruppo Territoriale di ambito GT



Risponde delle attività svolte all'interno del programma: organizza, sceglie e sostiene le specifiche attività di programmazione, di monitoraggio e di valutazione dello stato di implementazione nel suo insieme

Integra le attività e la programmazione di ogni **AT**

Contribuisce alla selezione delle **EE.MM.** e delle **FT** da includere nel programma

Sostiene l'attività degli operatori delle **EE.MM.**

Crea consenso sociale intorno al progetto attraverso attività di informazione e formazione sia sul piano culturale che tecnico-professionale

Crea le condizioni operative per la messa in atto dei dispositivi amministrativi curando, nello specifico, i raccordi inter-istituzionali tra Comune, Asl, Istituzioni Educative e Scolastiche e del privato sociale



Regione Toscana



Le Équipe Multidisciplinari EE.MM.



Sono responsabili della realizzazione
dei singoli progetti di intervento
attivati

Svolgono una **funzione operativa** che
garantisce qualità, continuità e
correttezza nei processi di presa in
carico, nell'implementazione del
processo e nell'utilizzo degli strumenti
previsti

Coach



Svolge un ruolo di **accompagnamento** delle
EE.MM.nell'**implementazione del
programma** (scelta **FT**, tutoraggio, utilizzo
strumenti, verifica compilazione strumenti...)

Si raccorda costantemente con **GS**

Le Famiglie Target

F.T.



Bambini da 0 a 11 anni e dalle figure parentali di riferimento

Bambini il cui sviluppo e la cui sicurezza sono considerati dagli operatori di riferimento **"preoccupanti"** a ragione del fatto che vivono in famiglie in cui le figure parentali di riferimento sperimentano difficoltà consistenti e concrete a soddisfare i bisogni evolutivi dei bambini

Genitori che risultano **"negligenti"** a partire dalla compilazione dello strumento di pre-assessment utilizzato nella fase di pre-implementazione

Famiglie che nutrono positiva fiducia nell'intervento dei servizi

Sono costituite da:

Famiglie per cui l'accesso ai servizi forniti da P.I.P.P.I. fin dall'avvio non ha permesso di migliorare la situazione

Famiglie già separate ma per le quali i servizi intendono avviare un programma di riunificazione familiare (queste famiglie possono costituire fino al **20 %** delle famiglie incluse nel programma)

Il programma P.I.P.P.I. prevede l'inclusione di 10 famiglie FT che, se sostenute attraverso un adeguato ed integrato processo di *empowerment*, possono apprendere nuovi modi di essere genitori, di stare insieme, di gestire il loro quotidiano

LA TEMPISTICA

